

Economia cinese in crescita al 6,1% nel 2019

Temi della giornata

- Azionario: Wall Street rinnova i massimi storici trainata dagli acquisti sui Tecnologici, in un clima di propensione al rischio.
- Cambi: impatti minimi sui cambi dopo la firma dell'accordo commerciale tra USA e Cina e già scontato dal mercato.
- Risorse di base: recupero del greggio in apertura in Europa, PIL cinese 2019 al minimo degli ultimi 30 anni.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) CPI armonizzato a/a (%) di dicembre, finale	-	0,5	0,5
	(●) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di novembre	-	-	8,1
Area Euro	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di dicembre, finale	-	0,3	0,3
	(●●●) CPI armonizzato a/a (%) di gennaio	-	1,3	1,3
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di dicembre, finale	-	1,3	1,3
	(●) Partite correnti (miliardi di euro) di novembre	-	-	32,4
Francia	(●) Deficit di bilancio (miliardi di euro) di novembre	-	-	-107,7
Regno Unito	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	-	0,8	-0,6
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-	3,0	0,8
USA	(●) Indice Università del Michigan di gennaio, preliminare	-	99,3	99,3
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di dicembre	-	-0,1	1,1
	(●●) Utilizzo della capacità produttiva (%) di dicembre	-	77,1	77,3
	Nuovi Cantieri di dicembre (migliaia)	-	1.380	1.365
	Variazione Cantieri m/m (%) di dicembre	-	1,1	3,2
	Licenze edilizie di dicembre (migliaia)	-	1.460	1.482
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di dicembre	-	-1,5	1,4
Giappone	(●) Indice sull'attività nei Servizi m/m (%) di novembre	1,3	1,0	-5,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	409	0,20	1,21	
FTSE MIB	23.940	0,74	1,85	
FTSE 100	7.610	-0,43	0,89	
Xetra DAX	13.429	-0,02	1,36	
CAC 40	6.039	0,11	1,02	
Ibex 35	9.573	0,64	0,24	
Dow Jones	29.298	0,92	2,66	
Nikkei 225	24.041	0,45	1,63	

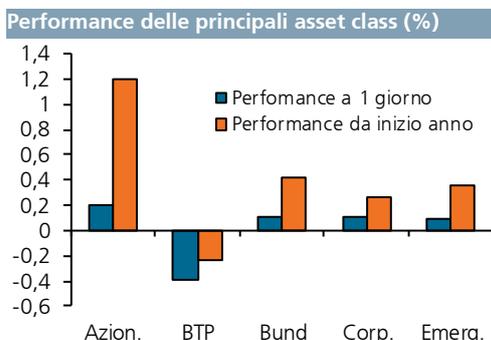
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,11	-0,21	0,84	
Dollaro/yen	110,15	0,24	-1,45	
Euro/yen	122,65	0,03	-0,57	
Euro/franco svizzero	1,07	-0,07	1,02	
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,31	1,43	
Euro/Sterlina	0,85	-0,52	-0,59	
Petrolio (WTI)	58,52	1,23	-4,16	
Petrolio (Brent)	64,62	0,97	-2,09	
Gas naturale	2,08	-2,03	-5,12	
Oro	1.551,57	-0,16	1,89	
Mais	375,50	-3,10	-3,16	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	0,02	4,00	6,20	
BTP 10 anni	1,44	3,60	2,40	
Bund 2 anni	-0,59	-0,10	1,10	
Bund 10 anni	-0,22	-1,90	-3,40	
Treasury 2 anni	1,57	1,21	-0,34	
Treasury 10 anni	1,81	2,44	-11,01	
EmbiG spr. (pb)	175,52	0,20	0,79	
Main Corp.(pb)	43,26	-0,19	-0,79	
Crossover (pb)	207,72	-1,35	1,35	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICORP., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

17 gennaio 2020

10:00 CET

Data e ora di produzione

17 gennaio 2020

10:05 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,74% a 23.940)

ATLANTIA: aggiornamento su Aspi. Autostrade per l'Italia (Aspi), società del gruppo Atlantia andrà in default se il Governo deciderà di revocare la concessione e con l'indennizzo previsto dal Decreto Milleproroghe. Lo ha dichiarato l'AD Roberto Tomasi in un'intervista a Repubblica dopo l'annuncio del piano industriale Aspi che prevede l'aumento degli investimenti per la manutenzione delle strade del 40% a 1,6 miliardi nei prossimi 4 anni rispetto al quadriennio precedente. Autostrade ha programmato di mettere in campo risorse complessive entro il 2023 per 7,5 miliardi tra investimenti e spese di manutenzione della rete.

FCA: vicino a un'intesa per joint venture in Cina. La Società conferma di avere in corso discussioni con Hon Hai Precision per la possibile costituzione di una joint venture paritetica in Cina per i veicoli elettrici e il business *internet of vehicles*. Le parti sono in procinto di firmare un accordo preliminare che disciplinerà le ulteriori discussioni per il raggiungimento di "un accordo vincolante e definitivo nei prossimi mesi".

Altri titoli

GEOX: nuovo AD e piano di ristrutturazione della rete. La Società ha nominato Livio Libralesso nuovo AD dopo il via libera all'accordo per l'uscita di Matteo Mascazzini ed ha annunciato un piano di ristrutturazione della rete distributiva che vedrà la chiusura di circa 80 negozi nei prossimi 3 esercizi. L'effetto economico atteso nel 2022 è di un calo di ricavi di circa 35-40 milioni e un miglioramento del risultato operativo di circa 5 milioni, a fronte di costi di ristrutturazione di circa 10-15 milioni da contabilizzare nel bilancio 2019. I risultati preliminari sul 2019 vedono ricavi pari a 805,9 milioni in calo del 2,6% a cambi correnti e del 3,3% a cambi costanti. La posizione finanziaria netta è positiva per 6,5 mln di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
UBI Banca	2,94	3,93	8,02	7,63
Enel	7,61	2,56	28,35	24,77
Banco BPM	2,05	2,25	19,57	20,47
Diasorin	113,70	-2,82	0,17	0,14
Recordati	39,02	-2,06	0,38	0,33
Amplifon	26,02	-1,96	0,55	0,50

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,20% a 409)

Germania – Xetra Dax (-0,02% a 13.429)

BAYER: vicino a un accordo su causa in USA. Secondo fonti di stampa (Bloomberg) un accordo nelle cause giudiziarie sul glifosato di Bayer potrebbe arrivare prima del previsto. La fonte

riporta un'intervista con Ken Feinberg, il mediatore nominato dal tribunale nella causa.

Olanda – Aex (+0,1% a 612)

SHELL: cessione di asset in Norvegia. Shell ha annunciato di aver ceduto l'8% della partecipazione nell'impianto di distribuzione e produzione di gas liquido in Norvegia a un fondo pensione danese. L'operazione si inserisce nel piano di Shell relativo alla dismissione di attività non ritenute più strategiche e in particolare prosegue nella vendita di installazioni nel Mare del Nord.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Nokia	3,77	3,10	20,10	19,23
Enel	7,61	2,56	28,35	24,77
Kering	605,10	1,77	0,20	0,19
Volkswagen	179,92	-1,48	1,02	0,89
BMW	71,17	-1,41	1,26	1,33
Orange	12,86	-1,34	7,39	7,57

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,92% a 29.298)

MORGAN STANLEY: trimestre positivo, con ricavi e utili in crescita e superiori al consenso. Morgan Stanley ha comunicato di aver chiuso il 4° trimestre 2019 con risultati positivi e superiori alle stime di consenso. L'utile netto consolidato è salito del 46% a 2,24 miliardi di dollari, ovvero 1,30 dollari per azione, rispetto agli 80 centesimi del medesimo periodo del 2018 e a una stima di 98 centesimi; in aumento anche i ricavi che sono saliti del 27% a/a a 10,86 miliardi di dollari (vs i 9,72 miliardi attesi). La performance è stata sostenuta dal buon andamento delle attività di wealth management, investment banking e dai risultati del trading sia sull'azionario che sul reddito fisso, con questi ultimi che sono stati un'importante fonte di guadagno per tutti i principali player confrontabili. Per quanto riguarda l'intero 2019, l'utile netto è salito del 3% a 9,1 miliardi di dollari, mentre i ricavi netti sono cresciuti del 3% a 41,4 miliardi. Sempre con riferimento all'esercizio 2019, il ROE è risultato pari all'11,7%, sostanzialmente stabile rispetto al 2018 e in linea con gli obiettivi fissati dalla Banca.

Nasdaq (+1,06% a 9.357)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Cisco Systems	49,05	2,17	4,83	5,74
Home Depot	228,82	1,88	1,02	1,31
Goldman Sachs	249,72	1,84	0,83	0,73
Merck & Co..	91,18	-0,39	2,60	2,60
Exxon Mobil	68,82	-0,39	3,70	4,20
Pfizer	40,61	-0,15	5,08	5,27

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Fox - Class A	39,11	4,35	1,27	1,24
Align Technology	285,03	3,99	0,33	0,27
Fox - Class B	38,23	3,91	0,47	0,42
Biogen	286,14	-2,37	0,65	0,65
Gilead Sciences	63,20	-1,40	2,78	2,66
Regeneron Pharmaceuticals	385,57	-1,33	0,27	0,27

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+0,45% a 24.041)

Nuova seduta in rialzo per il Nikkei che in corso di seduta registra un nuovo massimo da ottobre 2018, anche se viene respinto dalla barriera tecnica posta in area 24.100-24.200. in tal modo, l'intera settimana si chiude con un progresso dello 0,8%, in guadagno per la seconda volta consecutiva. I livelli storici di Wall Street, alcune rassicurazioni sul fronte macroeconomico e la debolezza dello yen hanno garantito il sostegno all'andamento odierno.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Germania	(••) CPI m/m (%) di dicembre, finale	0,5 0,5
	(••) CPI a/a (%) di dicembre, finale	1,5 1,5
	(•) CPI armonizzato m/m (%) di dicembre, fin.	0,6 0,6
	(•) CPI armonizzato a/a (%) di dicembre, fin.	1,5 1,5
USA	(••) Nuovi sussidi disoccup. (migliaia di un.) sett.	204 2018
	(••) Sussidi di disoccupazione cont. (migliaia di unità), sett.	1.767 1.750
	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	0,3 0,3
	(••) Vendite al dettaglio ex auto m/m (%) di dic.	0,7 0,5
	(•) Variazione delle scorte m/m (%) di nov.	-0,2 -0,2
Giappone	(•) Flussi invest. estero netti (mld dollari) nov.	22,9 -
	(••) Indice di fiducia Philadelphia Fed di genn.	17,0 3,1
	(••) Ordini di macchinari m/m (%) di nov.	18,0 2,9
	(••) Ordini di macchinari a/a (%) di novembre	5,3 -5,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea